

Verifiche di Arpa sull'inquinamento al Campo dei Fiori: prelievi anche nelle grotte

Pubblicato: Giovedì 18 Giugno 2020



Il problema sulla **rete idrica dei comuni di Varese e Barasso è stato momentaneamente risolto** bypassando la fonte inquinata e questo ha potuto restituire acqua potabile nelle abitazioni. La stessa operazione è in via di completamento anche **per quanto riguarda il comune di Comerio**.

Si tratta solo di soluzioni temporanee che hanno permesso di tamponare il problema sulla **falda dove si è verificato lo sversamento** dei giorni scorsi per la quale si attendono i risultati delle analisi condotte da Ats Insubria per capire se potrà essere definitivamente superato.

Resta però ancora da **chiarire completamente le modalità dello sversamento** che sta all'origine dell'inquinamento delle acque e il suo completo ripristino. E se degli aspetti che riguardano la potabilità dell'acqua se ne stanno occupando l'azienda di gestione "Le Reti" e soprattutto l'autorità sanitaria di Ats Insubria c'è **un faro aperto** sulla questione ambientale di tutta questa vicenda acceso da **Arpa Lombardia**, l'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente.

Come sappiamo lo sversamento di idrocarburi sembrerebbe originato dal probabile cedimento di un serbatoio interrato, contenente gasolio per riscaldamento, ubicato in **area di pertinenza della Stazione Radio del Battaglione Trasmissioni Frejus** in località **Campo dei Fiori**.



Sul posto sono stati fatti i **primi interventi di messa in sicurezza**, preliminari, effettuati dal personale militare con il supporto di una ditta specializzata e la supervisione del personale di Arpa Lombardia.

Dal dipartimento di Varese, infatti, dopo avere acquisito le preliminari informazioni, venerdì 12, il 15 giugno era stato eseguito un sopralluogo nel sito dove si è riscontrata la fuoriuscita del gasolio (stazione di trasmissioni radio del Battaglione Frejus dell'Esercito e pendio boschivo adiacente).

Come spiega Arpa nell'ambito del sopralluogo, eseguito alla presenza del personale militare, della ditta incaricata dei primi interventi, dei funzionari del Comune di Varese e dell'ente Parco Campo dei Fiori, si è provveduto a verificare lo stato di avanzamento prima **attività di messa in sicurezza del sito** e di pulizia dell'area interessata dallo sversamento e a **concordare i successivi interventi e azioni**, propedeutici alla acquisizione di ulteriori informazioni sul livello di contaminazioni ambientali e sulle previste azioni di completamento della messa in sicurezza di emergenza e delle possibili eventuali successive azioni di bonifica che si dovranno adottare.



Sempre il 15 giugno, Arpa Lombardia, con il supporto di operatori del **Gruppo Speleologico del CAI Varese** che ha effettuato i campionamenti, ha acquisito **alcuni campioni di acque** provenienti da **sorgenti e grotte** del sistema carsico in Campo dei Fiori. Una veloce squadra di speleologi è **scesa a circa 200 metri di profondità** nella **Grotta Via col Vento** per prelevare campioni d'acqua dal torrente ipogeo di Acqua Cheta, considerato strategico per il trasporto delle acque dalla vetta della montagna alle sorgenti.

Il 16 giugno, il personale dell'Agenzia ha campionato le acque presso le sorgenti di Luvinata, Barasso, Varese. Questi campionamenti, effettuati sulle captazioni e in grotta, sono diretti alla verifica dell'eventuale stato di contaminazione delle acque sotterranee intese come matrice ambientale.

Tutti i campioni sono stati **trasferiti al Laboratorio di Arpa** per le analisi del caso. L'esito sarà noto e comunicato alle autorità competenti nei prossimi giorni.

La prossima settimana è attesa anche l'estrazione del vecchio serbatoio da parte di una ditta incaricata dall'esercito con la presenza del personale Arpa per compiere ulteriori verifiche.

Tomaso Bassani

tomaso.bassani@varesenews.it